

# Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro

## Sezione Provinciale di Arezzo

Prot. 130.18

Arezzo, 18.03.2018

**Campionati d'eccellenza in terra d'Etruria, un successo confermato!!!**

Al periodico "Caccia e Natura"

Patrocinate dalla Presidenza Nazionale Enalcaccia e, sotto la regia organizzativa affidata dalla Commissione Nazionale Tecnico Venatoria, alla Sezione Provinciale Enalcaccia Aretina, si sono svolte, nei mesi di giugno e luglio scorsi, in terra d'Arezzo, le prove di semifinale e finale del XXX Campionato Nazionale Enalcaccia per Cani da Seguita su Cinghiale categoria "Coppie" Trofeo Enrico Leonelli e di semifinale e finale del III Campionato Nazionale Enalcaccia per Cani da Seguita su Cinghiale categoria "Singolo".

Le due importanti manifestazioni, conclusesi con un'unica cerimonia di premiazione, sono state ospitate, sia per le fasi di semifinale che, per le fasi di finale, all'interno di due valide strutture, entrambi gestite dalla Sezione Aretina: la ormai storica area addestramento cani "S.Lucia" di Bucine in Valdambra ha fatto da palestra d'onore a semifinali e finali del Trofeo "Enrico Leonelli", mentre l'area addestramento cani "La Giurata" di Poppi in Casentino, di recente costituzione, ha messo disposizione i suoi validi terreni, per accogliere le prove di semifinale e finale del Campionato Nazionale categoria "Singolo".

Contesti circostanti e paesaggi di rilevante valore, se pur diversi ma tipici di questo lembo orientale di terra toscana, hanno fatto da cornice agli eventi, svoltisi, come detto in premessa, all'avvio dell'estate: la Valdambra, il cui nome deriva dall'omonimo fiume che la attraversa per intero, ancor prima di gettarsi in Arno; terra, questa, dall'aspetto severo, ordinato e curato che si colloca a confine tra le colline senesi del Chianti ed il Valdarno Superiore, ove le attività agricole, che fin dai secoli passati hanno occupato la fertile pianura che costeggia i fiumi Ambra e Scerfio, con la redditizia coltivazione del tabacco, hanno strappato al

bosco collinare circostante, appezzamenti di terreno, oggi coltivati a vigneto ed oliveto, dal frutto di particolare pregio.

Il Casentino, “la terra dove nasce l’Arno”, valle posta ai piedi del “Gran Giogo”, Appennino che fa da spartiacque con la confinante Romagna, conosciuta per le sue secolari foreste che, oltre ad offrire alla vista di chi ha la fortuna di frequentarle, paesaggi dal valore naturalistico incomparabile, sono apprezzate da chi vi giunge, per averne assaporato la pace ed il silenzio, utili ai più per “staccare la spina” dalla moderna quotidiana vita frenetica; all’ambiente montano di particolare pregio, gli importanti insediamenti religiosi della Verna, con l’ordine monastico francescano e, di Camaldoli, con l’ordine monastico benettino camaldolese, hanno costituito nel tempo un valore aggiunto, facendo sì che questa terra, nel tempo, divenisse importante riferimento di fede e di pellegrinaggio e quindi ambita meta turistica di tutto rispetto.

La buona qualità dei soggetti a concorso, in entrambi i campionati, la crescente partecipazione, anche se, ahimè garantita sempre dalle stesse realtà territoriali, la passione dei giudici, degli organizzatori e degli stessi concorrenti, hanno fatto sì che le giornate di prova, anziché essere tese per l’eccessivo agonismo, come purtroppo spesso accade, divenissero giornate di festa e di socializzazione, senza mai lasciare in secondo piano lo scopo fondamentale che si prefiggono, che è quello di verificare le doti venatorie dei soggetti concorrenti, per conseguire, attraverso la loro selezione, un miglioramento della qualità delle razze.....abbai a fermo quindi, inseguimenti e canizze omogenei, hanno creato, in entrambe gli eventi, una palestra d’onore di tutto rispetto!!!!

Encomiabile l’organizzazione, il cui coordinamento, fin dalle fasi di qualificazione provinciale, è stato affidato al giovane Consigliere Provinciale Lorenzo Faggioli che, nel suo ruolo di giudice cinofilo, è stato coadiuvato dai colleghi Mario Ciabattini, Primo Gallorini e Luca Battani, oltre che dagli aspiranti giudici cinofili Luca Santini e Gabriele Santini.

Al pranzo ed alla cerimonia ufficiale di premiazione e proclamazione dei campioni nazionali Enalcaccia, svolti presso il ristorante “Le Quattro Pietre” di Castiglion Fibocchi, presenziava il Presidente Provinciale e

Vice Presidente Nazionale Enalcaccia di fresca nomina Iacopo Piantini, che, alla presenza di oltre 100 convenuti, esprimeva, anche a nome della Presidenza Nazionale, piena soddisfazione per quanto portato a compimento. Piantini, oltre a portare il saluto del Presidente Nazionale Avv. Cardia, impegnato in altra sede istituzionale, si rivolgeva ai gestori delle A.A.C. Sauro Cappini, Marcello Santini, Giuseppe Guerri ed ai loro collaboratori, ai giudici cinofili, per l'impegno e la passione profusi, ai concorrenti, per la garantita partecipazione, alle aziende sponsorizzatrici l'evento Top Energy e BS Planet – Rivenditore autorizzato Sandra Gori di Arezzo ed infine, ai semifinalisti provenienti dalle province Firenze e Siena, quale ulteriore rappresentanza della Sezione di Arezzo, oltre che alle Sezioni Provinciali di Latina, Grosseto, Savona e Salerno, per aver provveduto ad inviare propri semifinalisti.

A conclusione dell'intervento del presidente, accompagnati dal tradizionale Inno Nazionale, si è proceduto alla proclamazione dei campioni italiani, consegnando Loro bellissimi piatti in ceramica lavorati a mano, targhe di riconoscimento e gagliardetti di campione nazionale Enalcaccia, collari satellitari BS Planet, prodotti gastronomici locali e confezioni di mangime Top Energy.

Per il Campionato Nazionale per Cani da Seguita categoria "Coppie", Trofeo "Enrico Leonelli", Il prestigioso titolo di campione nazionale è stato assegnato al veterano Salvatore Scanu, con la coppia di segugi maremmani Malesia e Brando; al secondo posto del podio è salito il socio grossetano Alessio Angiolini con la coppia di segugi maremmani Bacco e Brando; al terzo posto il socio aretino Guido Dosini, con la coppia di segugi maremmani Pepe e Birra.

Nel Campionato Nazionale categoria "Singolo", è salito al primo posto del podio, il socio della Sezione di Latina Daniele Di Girolamo con Cobra, beagle; al secondo posto, l'aretino Luigi Bernini con il segugio maremmano Terrore ed a seguire, Salvatore Scanu con il segugio maremmano Malesia.

Iacopo Piantini